



# PIANO INDUSTRIALE PROCEDURE CONCORSUALI ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO



## INSERIMENTO DEI BILANCI CONSUNTIVI

### ATTIVO CONSUNTIVO

In questa schermata l'utente dovrà indicare la ragione sociale dell'azienda, la data di chiusura dell'ultima situazione economico-finanziaria ed inserire i valori dell'Attivo dello Stato Patrimoniale desumibili dagli **ultimi tre bilanci di esercizio al 31/12** e dalla **situazione infra-annuale** aggiornata.

In alternativa alla situazione infra-annuale è possibile inserire i valori da ultimo bilancio al 31/12.

### PASSIVO CONSUNTIVO

Inserire i valori del Passivo dello Stato Patrimoniale degli ultimi tre bilanci al 31/12 e della situazione economico-patrimoniale aggiornata.

Per le poste le cui diciture sono riportate in **colore rosso**, i valori devono essere inseriti con il segno negativo.

Il valore dei debiti derivanti da **leasing finanziari** deve essere registrato alla voce Debiti verso Banche oppure alla voce Debiti verso Altri Finanziatori, ma non può essere contabilizzato in entrambe.

### CE CONSUNTIVO

Inserire i valori del Conto Economico desunti dagli ultimi tre bilanci al 31/12 e dalla situazione contabile aggiornata.



## IMMOBILIZZAZIONI

In questa schermata è possibile gestire:

- acquisizione di nuove immobilizzazioni
- cessione di immobilizzazioni esistenti

L'acquisizione viene gestita tramite la sezione [Nuovi Investimenti](#). Per ciascuna operazione di investimento prevista bisogna indicare:

**Descrizione:** scegliere dal menu a tendina una delle tipologie di immobilizzazioni, classificate secondo le categorie del bilancio civilistico.

**Valore:** indicare il valore del bene da acquisire (al netto dell'Iva). Si intende che il valore del bene acquisito coincida con il prezzo di acquisizione Iva esclusa.

**Iscrizione a bilancio:** scegliere dal menu a tendina il mese in cui il bene verrà iscritto a bilancio, incrementando le immobilizzazioni.

**% Amm.to:** indicare l'aliquota di ammortamento annua.

**% Iva:** indicare l'aliquota Iva imponibile per l'acquisizione del bene.

Attenzione: se si prevede l'acquisizione di **Immobilizzazioni Finanziarie**, non dovrà essere indicata né l'aliquota di ammortamento, né l'aliquota Iva.

Se l'azienda è una **Società Immobiliare** e si sceglie la tipologia di investimento **Terreni e Fabbricati**, il bene non verrà iscritto tra le immobilizzazioni, bensì tra le rimanenze di prodotti finiti e verrà inoltre registrato a Conto Economico il costo di acquisizione del bene (tra i costi per l'acquisto di materie prime, di consumo e merci). L'utente dovrà indicare se l'azienda è una immobiliare o meno attraverso il campo **Tipologia Azienda**, alla schermata [Costi\\_Ricavi\\_I\\_anno](#).

Occorre infine compilare il prospetto **Pagamenti Iva inclusa**. L'inserimento prevede che vengano indicati il mese/i mesi in cui viene previsto il pagamento del bene ed in corrispondenza di ciascuno di questi, l'importo pagato (comprensivo dell'Iva).

Nell'esempio in figura, l'acquisizione di impianti e macchinari per un totale di €30.500 Iva inclusa (registrata in bilancio nel mese di ottobre del 2015 tramite un incremento delle immobilizzazioni materiali) viene pagata in 3 soluzioni, di cui la prima di €10.000 nel mese di ottobre, la seconda, sempre di €10.000 a novembre e la terza di €10.5000 a dicembre.



## Gestione Immobilizzi

### Nuovi investimenti

DESCRIZIONE	VALORE	ISCRIZIONE A BILANCIO	% AMM.TO	% IVA	VALORE Iva inclusa	Mese	ott-2015	nov-2015	dic-2015	
Impianti e macchinari	25.000,00	ott-2015	20,0%	22%	30.500	Importo	10.000,00	10.000,00	10.500,00	
						Mese				
						Importo				
						Mese				
						Importo				
						Mese				
						Importo				

Si può naturalmente prevedere anche il pagamento in unica soluzione, in un mese a scelta, come nell'esempio successivo.

## Gestione Immobilizzi

### Nuovi investimenti

DESCRIZIONE	VALORE	ISCRIZIONE A BILANCIO	% AMM.TO	% IVA	VALORE Iva inclusa	Mese	nov-2015		
Impianti e macchinari	25.000,00	ott-2015	20,0%	22%	30.500	Importo	30.500,00		
						Mese			
						Importo			
						Mese			
						Importo			

La sezione **Cessione Immobilizzazioni Finanziarie, Materiali e Immateriali** consente invece di gestire operazioni di dismissione patrimoniale. Il format di inserimento prevede sezioni apposite per ciascuna delle macro-categorie di immobilizzazioni (finanziarie, materiali, immateriali) e sotto-sezioni dedicate alle sotto-voci di ciascuna categoria (ad esempio, per le immobilizzazioni materiali le sotto-sezioni saranno: 1) Terreni e Fabbricati, 2) Impianti e Macchinari, 3) Attrezzature, 4) Altri Beni, 5) Immobilizzazioni in corso e Acconti).

Vendita immobilizzazioni materiali	Valore al 21/07/2015	Sealutazione	Valore vendita	Mese vendita	% Iva	Plusvalenza/ (Minusvalenza)	Incaso Iva esclusa	Mese incasso	Incaso Iva esclusa	Mese incasso	Incaso Iva esclusa	Mese incasso
<b>1) Terreni e fabbricati</b>	219.000,26											
Terreno 1												
Terreno 2												
Terreno 3												
Terreno 4												
Terreno 5												
<b>2) Impianti e macchinari</b>	449.961,19											
Impianto 1												
Impianto 2												
Impianto 3												
Impianto 4												
Impianto 5												
<b>3) Attrezzature industriali e commerciali</b>	79.189,11											
Attrezzatura 1												
Attrezzatura 2												
Attrezzatura 3												
Attrezzatura 4												
Attrezzatura 5												
<b>4) Altri beni</b>	35.554,25											
Altro bene 1												
Altro bene 2												
Altro bene 3												
Altro bene 4												
Altro bene 5												
<b>5) Immobilizzazioni in corso e acconti</b>	0,00											
Imm.ne in corso/acconto 1												
Imm.ne in corso/acconto 2												
Imm.ne in corso/acconto 3												
Imm.ne in corso/acconto 4												
Imm.ne in corso/acconto 5												

Per ciascuna sotto-categoria viene riportato il valore iscritto all'ultima situazione economico-patrimoniale inserita e viene data all'utente la possibilità di gestire fino a 5 distinte operazioni di dismissione di beni appartenenti a ciascuna sotto-categoria. Ogni riga di inserimento gestisce una singola operazione di cessione.

Per ogni singola operazione di cessione bisognerà indicare:





## GESTIONE CREDITI

In questa schermata devono essere inserite una serie di informazioni che consentiranno all'utente di gestire la dinamica previsionale dei crediti (commerciali e non) iscritti all'ultima situazione economico-patrimoniale inserita.

Di fondamentale importanza per la corretta compilazione del format è distinguere i crediti commerciali a breve termine iscritti all'ultima situazione in due categorie:

- Crediti che l'azienda ha già presentato allo sconto (il cui futuro incasso non genererà entrate finanziarie ma ricostituirà il castelletto di sconto)
- Crediti che l'azienda non ha presentato allo sconto (il cui futuro incasso determinerà una entrata finanziaria diretta)

La schermata si divide in 3 sezioni:

- [Incasso Crediti v/clienti entro 12M non scontati](#)
- [Gestione fatture scontate](#)
- [Gestione Crediti Commerciali e altri](#)

### **Incasso Crediti v/clienti entro 12M non scontati**

Scopo di questa sezione di inserimento è determinare quando ed in quale misura verranno incassati i crediti commerciali di cui l'azienda dispone, per la parte relativa a quei crediti sui quali non è stata attivata alcuna operazione di anticipo tramite un istituto di credito.

L'utente inserirà in ciascuna riga del prospetto le informazioni relative a ciascuno dei crediti commerciali a breve termine che l'azienda non ha presentato allo sconto. Per ciascuno di questi andranno indicati:

**Descrizione Credito (opzionale):** imputare una stringa di testo identificativa dello specifico titolo di credito (recante ad es. il nome/ragione sociale del cliente debitore).

**Valore al gg/mm/aaaa:** riportare il valore di iscrizione del credito all'ultima situazione economico-patrimoniale

**Svalutazione:** riportare il valore di una eventuale svalutazione da applicare al credito in oggetto.

**Mese Svalutazione:** scegliere dal menu a tendina il mese in cui si desidera contabilizzare l'eventuale svalutazione. Lasciare in bianco se non si desidera apportare alcuna svalutazione.

Va infine compilato il prospetto **Incassi Iva inclusa**. Le modalità di compilazione sono del tutto analoghe a quelle del prospetto di inserimento dei nuovi investimenti alla schermata **Immobilizzazioni**. Si rimanda alla relativa sezione per consultazione.



## Gestione Fatture Scontate

Questa sezione consente all'utente di determinare la dinamica di incasso dei crediti che l'azienda ha già presentato allo sconto prima della chiusura della situazione.

L'utente dovrà innanzitutto compilare la riga di inserimento **Affidato Sconto Fatture**, indicando con cadenza mensile per il primo anno di previsione ed annuale per i successivi quattro, l'ammontare del fido concesso dalla banca per l'anticipazione delle fatture emesse dall'azienda. Bisogna inoltre indicare, al campo **Commissione % sullo sconto**, la percentuale sull'importo della fattura che la banca trattiene nel momento in cui questa viene presentata allo sconto.

Occorre poi compilare la successiva sezione di inserimento in cui, riga per riga, andranno inserite le informazioni riguardanti ciascuno dei crediti presentati allo sconto ed in particolare:

**Composizione dell'utilizzo (campo obbligatorio):** imputare una stringa di testo identificativa dello specifico titolo di credito (recante ad es. il nome/ragione sociale del debitore).

**Importo Fattura Scontata:** riportare l'importo della fattura scontata, Iva inclusa.

**Mese di scadenza:** scegliere dal menu a tendina il mese in cui si prevede che il debitore paghi la fattura. Scegliere l'opzione *Credito Scaduto* se si prevede che il debitore non paghi la fattura, nemmeno per un importo ridotto (nel caso si scelga questa opzione, i due successivi campi non andranno compilati):

**Importo non pagato:** riportare l'eventuale importo che si prevede che il debitore non paghi, una volta sopraggiunta la scadenza (dettata dal campo precedente *Mese di scadenza*). Inserire il valore 0 se si prevede che il debitore onori interamente la fattura.

**Quando verrà pagato:** solo se è stato riportato un valore diverso da zero al campo precedente, scegliere dal menu a tendina il mese in cui si prevede che il debitore versi la quota impagata di cui al campo *Importo non pagato*. Scegliere l'opzione *Credito Scaduto* se si prevede che la quota impagata di cui al campo precedente non verrà più onorata.

Nel caso in cui, dalla compilazione della sezione precedente, dovessero emergere quote scadute, ovvero quote (di fatture già presentate allo sconto) che si prevede non vengano mai pagate dai rispettivi clienti, si attiverà una ulteriore sezione di compilazione, denominata **Breve scaduto non collegato ai crediti** in cui, per ciascuno dei crediti in tutto o in parte insoluti verrà riportato l'importo della quota scaduta.

L'utente dovrà a questo punto decidere, tramite il menu a tendina (SI/NO) presente accanto a ciascuno degli importi, se procedere al consolidamento di tali somme a cui sono associati, si ricorda, debiti a breve termine nei confronti della banca che ha effettuato l'operazione di sconto. Nel caso in cui si scelga SI, il valore della corrispondente quota scaduta verrà trasferito contabilmente dai Debiti verso banche entro 12 mesi alla voce Debiti verso banche oltre 12 mesi – Mutui Ipotecari. Gli importi consolidati verranno inoltre riportati automaticamente alla schermata **Debiti Finanziari** (sezione **Debiti verso Banche entro**) in cui l'utente dovrà definire il piano finanziario di rientro di tale debito. Il giroconto di tale importo verrà temporalmente registrato in corrispondenza della data di avvio della procedura. Tale data deve essere indicata alla schermata **Costi Ricavi I Anno** (campo **Data inizio procedura**).

Se si sceglie invece di non procedere al consolidamento, la quota scaduta rimarrà registrata tra i Debiti verso Banche entro 12 mesi per tutto il periodo della previsione.



Per la corretta redazione del piano finanziario è fondamentale accertarsi che il valore totale dei crediti inseriti alle due precedenti sezioni sia esattamente pari all'importo dei crediti v/clienti entro 12 mesi iscritti all'ultima situazione economico-patrimoniale.

### **Gestione Crediti commerciale e altri**

Per ciascuna delle classi di crediti elencate nella sezione di inserimento l'utente deve indicare l'eventuale svalutazione prevista (e, nel caso, il mese in cui questa deve essere contabilizzata) ed il piano finanziario degli incassi previsti (importi Iva inclusa). Le modalità di compilazione del prospetto degli incassi sono analoghe a quelle del prospetto per la gestione dei nuovi investimenti alla schermata **Immobilizzazioni**, cui si rimanda.





## DEBITI COMMERCIALI E TRIBUTARI

La schermata consente di definire il piano finanziario di rientro dai debiti inclusi nella procedura concorsuale. Le diverse tipologie di debiti sono organizzate in apposite sezioni. Si raccomanda di prestare molta attenzione alla compilazione di ciascuna sezione inserendo le informazioni richieste.

### Pagamento Debiti verso fornitori entro 12 mesi

Ogni riga del prospetto va compilata inserendo le informazioni relative a ciascuno dei Debiti verso i fornitori a breve termine inclusi nella procedura concorsuale. Per ognuno di questi debiti vanno inseriti i seguenti dati:

**Descrizione Debito (opzionale):** imputare una stringa di testo identificativa dello specifico titolo di debito (recante ad es. il nome/ragione sociale del debitore).

**Valore:** inserire il valore del debito, come iscritto alla situazione economico-patrimoniale considerata.

**Classificazione:** scegliere dal menu a tendina la classe alla quale il debito appartiene. In modalità **Concordato in Continuità** la scelta va effettuata tra le opzioni *Chirografario* e *Privilegiato*. Nel caso in cui si lavori ad una delle altre procedure bisogna classificare i debiti in *Inclusi nell'accordo* od *Esclusi dall'accordo*.

La scelta della tipologia di procedura concorsuale va effettuata alla schermata **Costi\_Ricavi\_I\_anno** (campo **Finalità del piano**).

**Stralcio:** riportare l'importo della quota eventualmente stralciata del debito.

**Periodo stralcio:** scegliere dal menu a tendina il mese in cui l'eventuale stralcio deve essere contabilizzato.

**Calcolo interessi legali:** scegliere tramite il menu a tendina se debbano essere applicati (o meno) gli interessi legali sul debito. In caso di scelta positiva, saranno determinati e contabilizzati gli interessi dovuti al creditore al saggio legale per tempo vigente e decorrenti a partire dalla data di presentazione della domanda. Il pagamento di tali interessi verrà previsto in coincidenza con le date in cui si prevede il rimborso del debito stesso.

Per ciascuno dei debiti inseriti bisogna infine definire i mesi in cui questi verranno rimborsati ed i relativi importi versati (Iva inclusa). Le modalità di compilazione del prospetto dei pagamenti sono del tutto analoghe a quelle del prospetto di inserimento dei nuovi investimenti (schermata **Immobilizzazioni**). Si rimanda alla relativa sezione per consultazione.

### Pagamento debiti v/fornitori entro 12 mesi che non rientrano nella procedura

La schermata prevede una sezione apposita per l'inserimento dei debiti verso i fornitori entro 12 mesi che non rientrano nella procedura concorsuale. Per semplicità, non è previsto l'inserimento dettagliato di ciascuno specifico debito ma una gestione aggregata, tramite un'unica riga di inserimento. Le informazioni richieste sono analoghe a quelle della sezione precedente.



## Gestione Fondo Rischi e Oneri

L'utente dovrà indicare la quota (se prevista) del Fondo per Rischi e Oneri che rientra nella procedura e gli importi delle componenti chirografaria e privilegiata (inclusa/esclusa dall'accordo) in cui tale quota a sua volta si suddivide.

## Gestione Debito TFR

Occorre indicare la quota (se prevista) del debito TFR che rientra nella procedura concorsuale.

## Gestione Altri Debiti – Ristrutturazione Altri Debiti

Per ciascuno dei debiti elencati in questa sezione l'utente dovrà immettere informazioni analoghe a quelle richieste nelle precedenti (valore del debito, stralcio, mese di stralcio), scegliere se prevedere l'applicazione degli interessi legali e definire il piano dei pagamenti di ciascun debito.

Occorre prestare particolare attenzione all'inserimento dei valori dei debiti. Per ciascuna tipologia di debiti, andrà necessariamente indicato il valore della quota chirografaria (esclusa nell'accordo) ed il valore della quota privilegiata (inclusa nell'accordo). La somma delle due quote dovrà necessariamente corrispondere al valore del debito, come iscritto all'ultima situazione economico-finanziaria.

Per due particolari classi di debiti, nello specifico Altri Debiti oltre 12 mesi e Ratei e Risconti Passivi, andrà inoltre indicata l'eventuale quota di contributi in c/capitale e/o in c/esercizio ivi contabilizzati.

## Gestione Debiti Tributari e Previdenziali entro 12 mesi

La compilazione di questa sezione richiede informazioni analoghe a quelle delle sezioni precedenti. Per ciascuna tipologia di debiti si richiede inoltre di decidere se utilizzare crediti tributari eventualmente vantati dall'azienda per compensare (in tutto o in parte) tali debiti. Per ciascun debito, l'utente può scegliere di effettuare una compensazione con una o più tipologie di crediti tributari (fino ad un massimo di 3 classi di crediti). Per ciascuna compensazione va inoltre indicato l'importo da portare in compensazione.

Nell'esempio in figura, il debito Irap, iscritto alla situazione del 21/7 per €9.300 ed incluso nella procedura come debito chirografario per €7.000 (a seguito dello stralcio di €2.300) viene parzialmente compensato con €500 derivanti dal credito di imposta per dividendi vantato dall'azienda e per €200 dal credito Iva, risultando in una somma da versare di €6.300.

	VALORE AL 21/07/2015	STRALCIO	PERIODO STRALCIO	VALORE POST-STRALCIO		IMPORTO COMPENSAZIONE	VALORE DA VERSARE	CALCOLO INTERESSI LEGALI
Debiti per IRAP	9.300,00	2.300,00		7.000,00	COMPENSA CON			
di cui Chirografario	9.300,00	2.300,00	dic-2015	7.000,00	Crediti di imposta su dividendi	500,00	6.300,00	SI
					Credito IVA	200,00		
					COMPENSA CON			
di cui Privilegiato	0,00	0,00		0,00			0,00	



La modalità di inserimento del piano dei pagamenti prevede in questa sezione che vengano indicate puntualmente per ciascun mese del primo anno previsionale (e per ciascun anno dal secondo anno previsionale in poi) le quote di rimborso del debito.



## DEBITI FINANZIARI

In questa schermata l'utente dovrà definire per ciascuno dei debiti finanziari contratti dall'azienda, il piano finanziario attraverso il quale tali debiti verranno rimborsati. È inoltre possibile gestire l'erogazione di nuove risorse finanziarie, sia sotto forma di capitale di terzi che di capitale proprio.

Il format di inserimento dei debiti finanziari è organizzato in diverse sezioni, ciascuna delle quali corrispondente a diverse tipologie di debiti (Debiti verso Banche, Leasing, Obbligazioni...) Ciascuna sezione è a sua volta suddivisa in sottosezioni (in numero differente a seconda della rilevanza di ciascuna categoria). Ogni sottosezione consente di gestire una singola operazione (un singolo mutuo, un singolo leasing, una singola classe di obbligazioni...)

Per ciascuna operazione è fondamentale distinguere la quota del debito che alla data di chiusura della situazione economico-patrimoniale risulta scaduta (e che quindi rientra nella procedura concorsuale) dalla quota del debito la cui scadenza è attesa successivamente a tale data.

MUTUI verso Banche		Valore incluso nella procedura
Mutuo 1	Capitale €	20.000,00
Privilegiato	Int. Scaduti €	4.000,00
	Int. Legali	SI
<b>Quota a scadere che non rientra nella procedura</b>		€ 50.000,00

Nello specifico, si richiede l'inserimento delle seguenti informazioni:

**Descrizione debito (opzionale):** riportare una stringa di testo identificativa della specifica operazione considerata (nell'esempio in figura 'Mutuo 1').

**Classe del debito:** scegliere dal menu a tendina se si tratta di un debito privilegiato (incluso nell'accordo) oppure di un debito chirografario (escluso dall'accordo).

**Capitale:** riportare l'ammontare del debito scaduto in quota capitale (ovvero il totale delle quote capitale scadute e non pagate).

**Int. Scaduti:** riportare l'ammontare del debito scaduto in quota interessi (ovvero il totale delle quote interessi scadute e non pagate). Si precisa che eventuali interessi scaduti vanno necessariamente contabilizzati tra i Debiti alla posta XIV lettera c (Debiti verso finanziatori per interessi maturati).

**Int. Legali:** scegliere dal menu a tendina se debbano essere applicati o meno gli interessi legali sulle quote scadute.

**Quota a scadere che non rientra nella procedura:** indicare ammontare del debito (in linea capitale) non ancora scaduto alla data di chiusura della situazione.

Per i soli leasing si richiede inoltre l'indicazione dell'aliquota Iva da applicare ai canoni.



L'utente dovrà, infine, compilare puntualmente, per ciascun mese del primo anno e per ciascun anno dei successivi quattro, il prospetto che consente di definire nel dettaglio il piano di pagamento del debito. Le righe **Capitale** ed **Interessi Scaduti** richiedono l'inserimento delle quote (prima mensili, poi annuali) attraverso le quali il debito scaduto in linea capitale ed il debito scaduto in quota interessi saranno rispettivamente rimborsati. La riga **Stralcio** consente invece di definire eventuali stralci del debito in quota capitale, da inserire in corrispondenza dei periodi temporali in cui si desidera che detti stralci vengano contabilizzati. Le righe **Quota cap.** e **Oneri Finanziari** richiedono infine l'indicazione, per ciascun periodo temporale, degli importi, rispettivamente, delle quote di capitale e delle quote interessi a scadere che verranno pagate durante il periodo previsionale.

	lug-2015	ago-2015	set-2015	ott-2015	nov-2015	dic-2015	2016	2017	2018	2019
Capitale	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00	0,00	0,00
Interessi scaduti	1.000,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
Stralcio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Quota cap.	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00	24.000,00	14.000,00	0,00	0,00
Oneri Finanziari	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	300,00	3.600,00	2.100,00	0,00	0,00

**N.B. Per l'inserimento delle quote dei leasing, gli importi relativi al capitale scaduto ed agli interessi scaduti dovranno essere inseriti comprensivi dell'Iva applicata (e non pagata) a ciascuno di essi. Gli importi relativi alla quota capitale ed agli interessi a scadere andranno invece inseriti al netto dell'Iva.**

### **Debiti v/banche entro (Scoperto di c/c e Sconto fatture)**

In questa sezione vanno gestiti i piani di rimborso di eventuali debiti verso banche a breve termine che si è deciso di consolidare.

La quota consolidata del debito relativo allo sconto di fatture non deve essere inserita dall'utente ma viene riportata automaticamente dal software, in funzione delle scelte operate alla schermata **Gestione\_Crediti**. La quota da consolidare del debito relativo allo scoperto di conto va invece inserita a cura dall'utente.

In entrambi i casi l'operazione di consolidamento prevede, da un punto di vista contabile, che le quote consolidate del debito vengano trasferite dalla voce Debiti verso banche entro i 12 mesi alla voce Debiti verso banche oltre i 12 mesi. Tale movimentazione, puramente contabile, viene registrata dal software in corrispondenza della data di avvio della procedura. Tale data va indicata dall'utente alla schermata **Costi\_Ricavi\_I\_Anno** (campo **Data inizio procedura**).

### **Nuova Finanza di Terzi**

Questa sezione consente di prevedere l'erogazione di nuovi finanziamenti bancari. Le nuove operazioni possono essere gestite, a scelta dell'utente, attraverso una doppia modalità.



## Modalità automatica

Consente di prevedere in maniera molto semplice l'erogazione di finanziamenti a **tasso fisso**. Occorre compilare la tabella in figura.

Valore	TASSO INT.	DURATA ANNI	N. RATE ANNUE	MESE EROGAZIONE	MESI PREAMM.	MESI MORATORIA
50.000,00	10,00%	5	12	nov-2015	0	5
150.000,00	7,50%	30	2	mar-2016	0	0

Ogni riga consente di definire un singolo finanziamento e richiede l'inserimento dei seguenti dati:

**Valore:** riportare l'ammontare della somma da finanziare.

**Tasso interesse:** riportare il valore del tasso di interesse da applicare al finanziamento. Questo verrà mantenuto fisso per tutta la durata del finanziamento.

**Durata anni:** indicare il numero di anni di durata dell'operazione.

**N. rate annue:** scegliere dal menu a tendina il numero di rate annue del finanziamento.

**Mese Erogazione:** scegliere dal menu a tendina il mese in cui verrà registrata l'erogazione del finanziamento.

**Mesi preamm.to:** indicare il numero di mesi di preammortamento previsti. Nei mesi di preammortamento, verrà registrato il pagamento delle sole quote interessi maturate.

**Mesi Moratoria:** indicare il numero di mesi di moratoria da prevedere. Il periodo di moratoria, se previsto, inizierà a partire dal mese di erogazione. Durante tale periodo, dopo aver registrato l'erogazione della somma finanziata, il software non prevederà alcun pagamento, né in quota capitale, né in quota interessi.

## Modalità manuale

L'utente ha la possibilità di prevedere nuovi finanziamenti inserendo puntualmente per ciascun mese (anno I previsionale) e per ciascun anno (anni II-V) gli importi delle quote capitale e delle quote interessi associate al rimborso/remunerazione del finanziamento. Per gli anni previsionali successivi al primo, bisogna inoltre specificare il numero di rate annue. Se si opta per una rata annua, il pagamento di quest'ultima verrà registrato nel mese di dicembre, se si opta per due rate annue, il pagamento verrà registrato a giugno e dicembre, e così via.

Si può prevedere l'inserimento di un massimo di 5 finanziamenti in modalità automatica e di ulteriori 5 in modalità manuale.

I nuovi finanziamenti verranno contabilizzati tra Debiti verso Banche oltre 12 mesi.



## **Nuova Finanza Mezzi Propri**

In questa sezione è possibile prevedere l'erogazione di risorse finanziarie sotto forma di capitale proprio oppure di finanziamenti da parte dei soci. Per quanto concerne il finanziamento tramite mezzi propri, l'utente ha la possibilità di inserire puntualmente per ciascun mese (od anno) della previsione gli importi di eventuali **aumenti di capitale** previsti e/o di **conferimenti in conto futuro aumento**.

In aggiunta, è possibile indicare gli importi di eventuali **finanziamenti erogati dai soci**. Per questi ultimi, si richiede in aggiunta l'inserimento puntuale delle quote di rimborso (in conto capitale) del finanziamento.



## COSTI E RICAVI I ANNO

In questa schermata vanno inserite le assunzioni economico-finanziarie per il primo anno previsionale, prevedendo l'inserimento di tali informazioni con dettaglio mensile.

La schermata presenta una sezione introduttiva in cui l'utente dovrà inserire i seguenti dati:

**Finalità del piano:** scegliere dal menu a tendina la procedura concorsuale ai fini della quale viene presentato il piano.

**Data presentazione domanda:** indicare la data in cui è stata presentata (o si prevede di presentare) la domanda di ammissione alla procedura concorsuale in oggetto. Questa data viene assunta come riferimento per la decorrenza degli interessi legali calcolati sui debiti inclusi nella procedura.

**Data inizio procedura:** indicare la data in cui l'azienda riceve l'omologa per l'avvio della procedura. Questa data viene assunta come riferimento per il consolidamento dei debiti verso banche a breve.

**Quota perdite riportabili:** indicare l'ammontare di eventuali perdite deducibili ai fini IRES/IRAP.

**Aliquota Ires:** riportare il valore dell'aliquota IRES, che il software impiegherà per calcolare l'imposta previsionale.

**Aliquota Irap:** riportare il valore dell'aliquota IRAP.

**Versamento eventuale Iva:** scegliere dal menu a tendina, per ciascun anno della previsione, se debba procedersi o meno al versamento, mese per mese, del saldo Iva a debito generato dalla gestione corrente.

**Versamento eventuali imposte IRES/IRAP:** scegliere dal menu a tendina, per ciascun anno della previsione, se debba procedersi o meno al versamento, entro i termini stabiliti dalla legge, degli acconti e dei saldi di imposta.

**Tipologia azienda:** scegliere dal menu a tendina l'opzione *Immobiliare* se l'azienda oggetto della procedura è una Società immobiliare, scegliere l'opzione *Altro* in tutti gli altri casi.

**Importo affidamento:** riportare l'ammontare del fido per cassa concesso all'azienda.

**Tasso interesse lordo fido:** riportare il valore del tasso di interesse effettivo applicato dalla banca sugli scoperti di conto corrente, comprensivo di ogni remunerazione del credito.

**Saturare utilizzo fido:** scegliendo l'opzione SI, il software prevederà che il fido di cassa venga sempre utilizzato (entro il limite della disponibilità dettata dall'affidamento), anche nel caso in cui la gestione ordinaria generi un flusso di cassa tale da consentire la riduzione dello scoperto di conto. Scegliendo NO si prevede invece che nel momento in cui la gestione ordinaria determina una cassa positiva, parte di questa liquidità venga assorbita per ridurre (o annullare) lo scoperto di conto (e quindi il relativo debito finanziario).

Solo per la modalità Concordato in Continuità:

Attraverso il campo **Fondo Spese Procedura** è possibile prevedere la costituzione di un **conto vincolato** (il cui saldo è comunque registrato tra le Disponibilità Liquide) attraverso il quale coprire i costi per l'accesso e la gestione del concordato. L'utente potrà quindi inserire al campo Fondo Spese Procedura l'importo da destinare al conto vincolato. Si presti attenzione al fatto che tale importo deve in linea di principio coprire interamente gli esborsi legati alla procedura nel corso di tutto il periodo previsionale (Iva compresa). Al campo **Fonte** l'utente deve scegliere attraverso il menu a tendina le modalità attraverso le quali finanziare la costituzione del conto. Scegliendo l'opzione *Cassa* verrà registrata una movimentazione contabile dalla voce 1) Depositi Bancari e postali alla voce 2) Conto vincolato procedura delle Disponibilità Liquide. Scegliendo





L'opzione *Aumento di Capitale* la costituzione del fondo verrà registrata in contropartita ad un incremento del capitale sociale; scegliendo una delle rimanenti opzioni, verrà invece registrata in contropartita all'incremento di una delle passività opzionabili dal menu a tendina (Debiti v/banche, Debiti v/soci, Debiti v/altri finanziatori, Altri Debiti).

La costituzione del conto, se prevista, viene registrata contabilmente al primo mese della previsione.

## Costi per la Procedura

Qualsiasi tipologia di procedura concorsuale venga scelta, l'utente dovrà dettagliare per ciascun anno della previsione i costi connessi alla procedura a carico dell'azienda, avendo la possibilità di inserire fino a 3 distinte categorie di costi. Per ciascuna categoria è possibile inserire una descrizione opzionale. Gli importi vanno inseriti al netto dell'Iva. Va data separata indicazione dell'aliquota Iva applicabile a ciascuna categoria di costi. Se si è optato per la costituzione del conto vincolato (solo Concordato in Continuità) gli importi inseriti verranno registrati a Conto Economico in contropartita ad una riduzione del conto vincolato. Se non è stata prevista la costituzione del conto vincolato e comunque per le quote in eccedenza rispetto alle somme vincolate i costi verranno registrati in contropartita ad una riduzione della cassa corrente.

## Costi Gestione in continuità

In questa sezione l'utente dovrà indicare con precisione mensile il dettaglio dei costi che si prevede che l'azienda dovrà sostenere, nel corso del primo anno della previsione.

Se la situazione economico-finanziaria inserita è stata chiusa, ad es. il 18 aprile, il primo mese previsionale sarà il mese di aprile. I dati previsionali andranno quindi inseriti a partire dal mese di aprile in poi. Le caselle relative ai mesi esclusi dalla previsione verranno visualizzate con uno sfondo più scuro. I dati andranno pertanto inseriti nelle sole caselle a sfondo bianco.

La sezione è organizzata in diversi prospetti, associati alle diverse categorie di costi. Per ciascun prospetto (tranne quello relativo al costo del lavoro) è possibile inserire nelle celle a sfondo bianco descrizioni identificative degli specifici costi previsti. Per ciascuna categoria di costo prevista l'utente deve indicare l'ammontare del costo da sostenere, per ciascun mese del primo anno previsionale. Per tutti i costi ai quali sia applicabile l'Iva, bisogna inserire gli importi al netto dell'Iva e dare separata indicazione dell'aliquota Iva. Per ciascuna voce di costo prevista (ad eccezione dei costi del lavoro) è possibile stabilire il numero di "giorni di pagamento" ovvero l'arco di tempo, in giorni, intercorrente tra l'emissione della fattura da parte del fornitore (e relativa contabilizzazione) ed il pagamento delle somme da parte dell'azienda. Bisogna a tal fine compilare il campo **GG Pagamento**, selezionando dal menu a tendina l'opzione desiderata (o, 30, 60, 90...). Nel caso in cui si lasci il campo non compilato, il software assumerà di default 0 giorni di pagamento, ovvero l'inserimento di costi alla riga corrispondente comporterà, mese per mese la registrazione di una uscita di cassa pari all'importo inserito aumentato dell'Iva.

Il prospetto di inserimento **Gestione Magazzino Materie Prime** richiede infine che l'utente riporti per ciascun mese del primo anno previsionale il valore previsto delle rimanenze di materie prime.



La compilazione del prospetto Costo del Lavoro richiede l'indicazione per ciascun mese del primo anno previsionale delle seguenti quantità:

**Salari e stipendi lordi CONTABILE:** ammontare del totale dei salari lordi contabilizzati nel mese corrente. L'indicazione di importi in questa riga comporterà una movimentazione avente natura puramente contabile, nel senso che non influenzerà la cassa (costo corrente a diverse voci di debiti).

**di cui ritenute fiscali:** quota dei salari lordi imputabile a ritenute fiscali.

**di cui ritenute previdenziali:** quota dei salari lordi imputabile a ritenute previdenziali.

Una volta compilati queste 3 righe, il software registrerà a bilancio un costo di competenza del mese di importo pari al valore dei salari lordi, in contropartita ad un incremento del debito verso i dipendenti di importo pari al valore dei salari netti ed in contropartita inoltre di un incremento dei debiti tributari e dei debiti previdenziali di importi rispettivamente pari alle ritenute fiscali e previdenziali indicate. Naturalmente, se l'utente prevederà (secondo modalità che saranno chiarite a breve) che i salari netti contabilizzati verranno integralmente versati, nel bilancio mensile non permarrà alcun debito verso i dipendenti ulteriore a quelli eventualmente già iscritti.

**Salari e stipendi netti PAGATI:** ammontare del totale dei salari netti versati nel mese corrente. L'indicazione di importi in questa riga comporterà una movimentazione in uscita della cassa in contropartita alla riduzione dei debiti verso i dipendenti. Se il salario netto pagato indicato dall'utente è pari al salario netto contabilizzato (dato dal lordo inserito al netto delle ritenute indicate) a bilancio non verrà iscritto alcun nuovo debito. In alternativa, l'utente potrà prevedere che in periodi particolari l'azienda non riesca a farsi carico del totale dei salari contabilizzati. In questo caso la voce dei debiti verso i dipendenti si incrementerà di una quantità pari alla differenza tra i salari netti contabilizzati ed i salari netti versati. Come ultimo caso, l'utente potrà anche prevedere il versamento di salari netti superiori a quelli **contabilizzati** nel mese, in modo da gestire il pagamento di eventuali arretrati. I maggiori salari versati rispetto a quelli di competenza del mese non potranno però essere superiori al valore dei debiti verso dipendenti iscritto al mese precedente.

Il funzionamento e le dinamiche di registrazione contabile sono del tutto analoghe per le righe riguardanti gli oneri sociali. Il versamento degli oneri sociali *versati* indicato dall'utente comporterà una uscita di cassa il mese successivo, a norme di legge.

Per quanto attiene invece alla gestione della dinamica corrente del fondo TFR, attraverso la riga **Accantonamento a fondo TFR** è possibile prevedere incrementi del fondo TFR (in contropartita alla registrazione di un costo di competenza). La riga **Versamento TFR gestione esterna** consente invece di prevedere il versamento di quote destinate ad un fondo esterno di gestione del TFR. Tale operazione comporterà una uscita di cassa e la registrazione di un costo a Conto Economico. La riga **Rimborso TFR**, infine, consente all'utente di prevedere il versamento del TFR ai dipendenti. Verrà in questo caso registrata una uscita di cassa in contropartita ad una riduzione del fondo TFR.

## Fatturato Gestione in Continuità

Con modalità operative del tutto analoghe a quelle previste per la compilazione della sezione relativa ai costi, l'utente deve riportare le previsioni di fatturato mese per mese. Si possono prevedere diverse categorie di ricavi, una per ogni riga disponibile, gli importi vanno inseriti al netto dell'Iva e i giorni di pagamento



consentono in questo caso di definire il numero di giorni intercorrenti tra l'emissione della fattura da parte dell'azienda ed il momento del pagamento da parte del cliente.

Il prospetto Magazzino Prodotti Finiti richiede l'inserimento da parte dell'utente del valore contabile delle rimanenze di prodotti finiti, per ciascun mese del primo anno previsionale.

Attenzione: una eventuale riduzione del magazzino di prodotti finiti non comporterà automaticamente la registrazione di un ricavo alla voce *Ricavi delle Vendite e Prestazioni*. Nel caso in cui si desideri prevedere la vendita di rimanenze di prodotti finiti, oltre alla riduzione del valore del magazzino, l'utente deve indicare il relativo importo fatturato al prospetto di inserimento **Fatturato Gestione in Continuità**.

Per le società immobiliari, il presente prospetto non deve contenere dati di fatturato derivanti dalla vendita di cespiti immobiliari (per la gestione dei quali occorre compilare l'apposita sezione, **Vendita Cespiti Immobiliari**) ma i soli ricavi derivanti da fitti attivi ed altre operazioni.

Per le società immobiliari, inoltre, la compilazione del prospetto **Magazzino Prodotti Finiti** non è richiesta in quanto il software genera automaticamente i valori previsionali delle rimanenze di prodotti finiti.

Il prospetto **Altri Ricavi (non generano cassa)** consente di contabilizzare gli importi inseriti dall'utente alla voce Altri Ricavi del Conto Economico prevedendo, in contropartita a questi, la riduzione della posta Risconti Passivi oltre 12 mesi (o, in alternativa, della posta Altri Debiti oltre 12 mesi, scelta da effettuarsi tramite l'apposito menu a tendina). Una pratica contabile del genere si rende necessaria laddove l'azienda abbia ricevuto contributi statali in conto capitale e/o in conto esercizio che ha provveduto a registrare in una delle due poste passive su menzionate.

Nell'inserimento di tali importi l'utente deve naturalmente accertarsi che la posta passiva indicata sia effettivamente comprensiva degli importi inseriti.

### **Gestione Manuale Ammortamenti**

L'utente dovrà riportare, con dettaglio mensile per il primo anno previsionale, e per ciascuna delle categorie di immobilizzazioni elencate, le quote di ammortamento dei beni che risultavano già iscritti all'ultima situazione economico-patrimoniale inserita.

Nell'inserimento delle quote occorre tenere in considerazione l'eventuale cessione di uno o più di tali beni, se prevista alla schermata **Immobilizzazioni**.

Le quote di ammortamento delle nuove immobilizzazioni acquisite vengono invece determinate automaticamente dal software e non vanno riportate nel presente prospetto.

### **Vendita Cespiti Immobiliari (solo per società immobiliari)**

Questa sezione, che compare solo nel caso in cui si scelga l'opzione *Immobiliare* al campo **Tipologia Azienda** (schermata **Costi Ricavi I Anno**) consente all'utente di gestire le operazioni di vendita dei cespiti immobiliari. Le modalità di compilazione sono del tutto analoghe a quelle della sezione relativa alla cessione delle immobilizzazioni, alla schermata **Immobilizzazioni**. Le modalità di registrazione contabile di tali operazioni saranno tuttavia profondamente differenti rispetto a quelle previste in caso di alienazione di beni iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso della cessione di immobili gestita dal presente prospetto, infatti,



L'operazione di vendita comporterà la registrazione di un ricavo a Conto Economico, in contropartita ad una riduzione del valore delle rimanenze di prodotti finiti. L'utente deve a tal fine indicare il valore con cui ciascun cespite da cedere è iscritto a bilancio tra le rimanenze di prodotti.

## COSTI E RICAVI ANNI SUCCESSIVI

Questa schermata consente di definire la dinamica previsionale di costi e ricavi per gli anni dal II al V del periodo previsionale. Le informazioni richieste sono analoghe a quelle della precedente schermata, a cui si rimanda per consultazione. Si richiede tuttavia in questa schermata l'inserimento di dati con precisione annuale, ovvero il totale anno per anno dei costi e dei ricavi previsti.

La gestione degli **acquisti di materie prime** e del **fatturato** prevede che l'utente debba impostarne la stagionalità. Con riferimento, ad esempio, agli acquisti di materie prime, il campo **Stagionalità acquisti materie prime** prevede che l'utente debba scegliere dal relativo menu a tendina tra l'opzione *Non calcolare % stagionalità mensile* e l'opzione *Inserisci manualmente % stagionalità per ogni mese*. Nel primo caso, il software ripartirà equamente il costo inserito dall'utente su ciascun mese dell'anno considerato. Nel secondo caso l'utente ha la facoltà di inserire manualmente, per ciascun mese della previsione, la percentuale del costo annuo che deve essere contabilizzata nel mese considerato. Il funzionamento è analogo per la gestione della stagionalità del fatturato.

In funzione della ripartizione mensile scelta, vengono applicati i giorni di pagamento, che vanno comunque inseriti, per ciascuna categoria di costi/ricavi prevista e per ciascuno degli anni del periodo previsionale.

La ripartizione mensile di tutte le altre voci di costo previste viene effettuata automaticamente dal software in parti uguali per ciascun mese.

La registrazione contabile degli **Altri Ricavi** (puramente contabili) e delle **quote di ammortamento** avviene invece al 31/12 di ciascun anno.



## SCHERMATE DI OUTPUT

### **Avvertenza:**

Una volta conclusa la compilazione di tutte le schermate di input è di fondamentale importanza verificare il segno delle disponibilità liquide generate dalla previsione ed in particolare della voce **Depositi bancari e postali**. Nel caso in cui, anche in un solo mese del periodo previsionale, dovesse risultare una cassa negativa, il piano non risulterebbe sostenibile e dovrebbero essere necessariamente riviste le previsioni economico-finanziarie immesse.

L'eventuale occorrenza di una cassa negativa può essere verificata analizzando lo stato patrimoniale mensilizzato incluso nella schermata [SP\\_2424](#). L'eventuale anomalia viene inoltre segnalata anche nella schermata [Costi\\_Ricavi\\_I\\_Anno](#) nel riquadro degli avvisi posto in cima.

Il software genera automaticamente una serie di dati, analisi, tabelle e grafici organizzati nelle seguenti schermate di output:

### **STATO PATRIMONIALE**

Stato Patrimoniale riclassificato secondo il criterio di liquidità/esigibilità e Stato Patrimoniale gestionale. I prospetti riportano sia i dati da bilanci consuntivi che i valori calcolati per il periodo previsionale, con dettaglio annuale.

### **CONTO ECONOMICO**

Conto Economico riclassificato a valore aggiunto, sia consuntivo che previsionale, dettaglio annuale. Analisi e andamento dei principali dati economici (Fatturato, Valore della Produzione, Margine Operativo Lordo, Ebit, Ebt, Utile).

### **CASH FLOW**

Rendiconto finanziario previsionale nel formato OIC 10 (metodo diretto). Analisi e andamento del cash-flow. I prospetti evidenziano come vengono generate anno per anno le risorse finanziarie necessarie al pagamento dei debiti della procedura e come tali pagamenti impattano sulla gestione finanziaria dell'azienda in continuità.

### **POSIZIONE FINANZIARIA NETTA**

Prospetto analitico ed andamento, consuntivo e previsionale, dell'indebitamento finanziario dell'azienda, con dettaglio delle diverse componenti che costituiscono il debito ed evoluzione nel corso del periodo previsionale.

### **QUADRO RIASSUNTIVO PROCEDURA**

Prospetto analitico dei debiti inclusi nella procedura, del fabbisogno finanziario che essi richiedono per ciascun anno, piano dettagliato di pagamento dei debiti, analisi delle coperture.

### **INDICI REDDITIVITÀ**

Analisi per indici ed andamento della capacità reddituale dell'azienda, sia a consuntivo che per il periodo previsionale (ROE, ROI, ROS).



## **INDICI LIQUIDITÀ**

Analisi per indici ed andamento della capacità dell'azienda di far fronte ai propri impegni finanziari attraverso le attività. Dati sia consuntivi che previsionali (Margine di Tesoreria, Margine di Struttura, Quick Ratio, Current Ratio).

## **INDICI COPERTURA**

Analisi ed andamento a consuntivo e previsionale degli indicatori di solidità patrimoniale dell'azienda (Pfn/Mol, Pfn/Equity, Ebit/Oneri Finanziari, Indice di Indipendenza Finanziaria).

## **RATING**

Valutazione complessiva dello stato di salute dell'azienda, assegnazione di un punteggio di rating per ciascun anno, sia consuntivo che previsionale. Rating di Altman, Rating MCC L.662/1996.

## **SP 2424**

Stato Patrimoniale consuntivo e previsionale secondo lo schema civilistico. Prospetti con dettaglio sia mensile (per tutti gli anni della previsione) sia annuale.

## **CE 2425**

Conto Economico civilistico sia consuntivo che previsionale. Dettaglio mensile ed annuale.

## **CASSA**

Rendiconto analitico previsionale delle entrate e delle uscite dell'azienda, con dettaglio mensile per tutto il periodo della previsione.

## **IMPOSTE PREVISIONALI**

Dettaglio della dinamica previsionale delle imposte sul reddito (IRES ed IRAP). Vengono evidenziate anno per anno le componenti che contribuiscono alla determinazione dell'imposta e gli impatti sulla gestione patrimoniale, economica e finanziaria dell'azienda.



## CALCOLO IMPOSTE PREVISIONALI

Il software utilizza un modello estremamente sofisticato e preciso che permette il calcolo automatico delle imposte previsionali:

- Calcolo e liquidazione saldo e acconto IRES  
Calcolo e liquidazione saldo e acconto IRAP
- Liquidazione periodica dell'IVA con possibilità di compensazione sia orizzontale che verticale
- Calcolo contributi INPS e versamento

Il software richiede preliminarmente alcune informazioni relative al calcolo:

Quota perdite riportabili	€	<input type="text"/>				
Aliquota IRES	%	<input type="text" value="27,50%"/>				
Aliquota IRAP	%	<input type="text" value="4,82%"/>				
<b>Versamento eventuale IVA a debito dell'anno</b>		<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
		SI	SI	SI	SI	SI
<b>Versamento eventuali imposte IRES/IRAP</b>		SI	SI	SI	SI	SI
Variazioni in aumento/(diminuzione) IRES	€	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>
Variazioni in aumento/(diminuzione) IRAP	€	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>

L'utente deve indicare la quota di eventuali perdite pregresse che risulta ancora deducibile ai fini IRES/IRAP.

Potrà poi scegliere, per ciascun anno del periodo previsionale, se prevedere o meno il versamento delle imposte (IRES, IRAP, IVA) che il software avrà determinato. Nel caso in cui si scelga di non versare le imposte, gli importi non pagati saranno registrati di volta in volta tra i debiti tributari. Se in un determinato anno si sceglie di non versare le imposte ed in uno dei successivi si opta invece per provvedere al versamento, in questo ultimo anno il software provvederà che vengano versate anche le imposte non pagate in precedenza.

L'utente ha infine la possibilità, se lo ritiene opportuno, di intervenire manualmente rispetto all'imponibile determinato dal software inserendo liberamente degli importi in variazione (in aumento o in diminuzione secondo la normativa fiscale). In tal modo il modello di calcolo è reso flessibile e l'utente può controllarne i risultati in maniera diretta.

L'imponibile IRES viene determinato con il seguente schema:

<b>Calcolo IRES</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Impatti sul Conto Economico</b>					
<b>Utile ante imposte</b>	<b>780.444</b>	<b>555.282</b>	<b>320.618</b>	<b>123.124</b>	<b>128.403</b>
- Deducibilità sopravvenienze attive	(171.403)	(6.216)	0	(700)	(1.000)
+ Quota in deducibilità oneri finanziari	0	0	0	0	0



+ - Variazioni in aumento/diminuzione	0	0	0	0	0
- Quota deducibilità oneri finanziari precedenti esercizi	0	0	0	0	0
<b>Imponibile</b>	<b>609.041</b>	<b>549.066</b>	<b>320.618</b>	<b>122.424</b>	<b>127.403</b>
Perdite riportabili	0	0	0	0	0
<b>Imponibile annuale lordo</b>	<b>609.041</b>	<b>549.066</b>	<b>320.618</b>	<b>122.424</b>	<b>127.403</b>
<b>Aliquota IRES</b>	<b>27,50%</b>	<b>27,50%</b>	<b>27,50%</b>	<b>27,50%</b>	<b>27,50%</b>
<b>Importo IRES</b>	<b>167.486</b>	<b>150.993</b>	<b>88.170</b>	<b>33.667</b>	<b>35.036</b>

### Versamento acconti e saldo IRES

Come stabilito dalla normativa fiscale, i versamenti delle imposte sui redditi IRES avvengono in 2 fasi: il saldo relativo all'anno oggetto della dichiarazione e l'acconto per l'anno successivo, che va pagato in una o in due rate, a seconda dell'importo.

Nel mese di giugno di ogni anno il software provvederà al calcolo ed al versamento dell'acconto di imposta e del saldo d'imposta.

Gli acconti di imposta vengono determinati con il cosiddetto "metodo storico", prevedendo cioè che nel mese di giugno venga versato un importo pari al 40% dell'imposta dell'anno precedente e che a novembre si versi il rimanente 60%, sempre calcolato sull'imposta dell'anno precedente. Eventuali discrepanze tra il totale degli acconti versati e l'imposta dell'anno dovuta vengono regolate l'anno successivo con il versamento del saldo di imposta (se a debito per l'azienda).

<b>Liquidazione acconto e saldo IRES</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
% complessiva di acconto	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
% acconto da versare a giugno	40,00%	40,00%	40,00%	40,00%	40,00%
% acconto da versare a novembre	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%
<b>Impatti sullo Stato Patrimoniale e sulla Cassa</b>					
Acconto 16 giugno	36.000	66.995	60.397	35.268	13.467
Saldo anno precedente	0	77.486	-16.493	-79.316	-133.820
Pagamento imposte non pagate	0	0	0	0	0
Pagamento Totale 16 giugno	36.000	144.481	60.397	35.268	13.467
Acconto 30 novembre	54.000	100.492	90.596	52.902	20.200
Pagamento 30 novembre	54.000	100.492	90.596	52.902	20.200
Imposte dell'anno non pagate	0	0	0	0	0

Per quanto concerne il calcolo dell'IRAP, si utilizza la seguente schematizzazione:

<b>Calcolo IRAP</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
<b>Impatti sul Conto Economico</b>					





A) Totale componenti Positivi	1.293.555	912.808	702.000	503.000	504.000
B) Totale componenti Negativi	325.703	176.177	169.220	169.220	166.108
C) Totale variazioni in aumento	0	0	0	0	0
D) Totale deduzioni	0	0	0	0	0
<b>A-B+C-D Valore della produzione Netta</b>	<b>967.852</b>	<b>736.630</b>	<b>532.780</b>	<b>333.780</b>	<b>337.892</b>
Perdite riportabili	0	0	0	0	0
<b>Imponibile annuale lordo</b>	<b>967.852</b>	<b>736.630</b>	<b>532.780</b>	<b>333.780</b>	<b>337.892</b>
<b>Aliquota IRAP</b>	<b>4,82%</b>	<b>4,82%</b>	<b>4,82%</b>	<b>4,82%</b>	<b>4,82%</b>
<b>Importo IRAP</b>	<b>46.650</b>	<b>35.506</b>	<b>25.680</b>	<b>16.088</b>	<b>16.286</b>

### Versamento acconti e saldo IRAP

Lo stesso modello è utilizzato per il calcolo degli acconti e del saldo ai fini IRAP.

<b>Liquidazione acconto e saldo IRAP</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
% complessiva di acconto	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
% acconto a giugno	40,00%	40,00%	40,00%	40,00%	40,00%
% acconto a novembre	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%	60,00%
<b>Impatti sullo Stato Patrimoniale e sulla Cassa</b>					
Acconto 16 giugno	0	18.660	14.202	10.272	6.435
Saldo anno precedente	0	46.650	-11.145	-20.970	-30.562
Pagamento imposte non pagate	0	0	0	0	0
Pagamento Totale 16 giugno	0	65.311	14.202	10.272	6.435
Acconto 30 novembre	0	27.990	21.303	15.408	9.653
Pagamento 30 novembre	0	27.990	21.303	15.408	9.653
Imposte dell'anno non pagate	0	0	0	0	0

### Calcolo della deducibilità degli oneri finanziari

Il software tiene conto delle disposizioni di cui all'art. 96 comma 1 del DPR 917/1986 in tema di deducibilità degli oneri finanziari.

### Compensazione orizzontale e verticale dell'IVA

Il software implementa infine un modello di compensazione del credito Iva, che in accordo alle disposizioni vigenti, prevede che questo possa essere detratto dai versamenti IRES ed IRAP e dai versamenti dei contributi previdenziali. Il meccanismo prevede che, a partire dal II anno previsionale, il credito Iva eventualmente vantato dall'azienda al 31/12 del I anno venga impiegato, mese per mese, per compensare gli oneri sociali dovuti ed i versamenti IRES/IRAP. Tale compensazione opera però solo a partire dal mese di marzo del II anno. Ciò è dovuto al fatto che per poter utilizzare il credito Iva per le compensazioni menzionate, questo debba essere certificato, adempimento che avviene annualmente con il termine del 28/02. Nel frattempo, nei mesi di gennaio e febbraio, il credito Iva iscritto al 31/12 del I anno rientra nella liquidazione mensile corrente dell'Iva.